ROM, GRUPPO EVERYONE:
"POLITICI E MEDIA INTERROMPANO LA CAMPAGNA CHE IN QUESTE ORE STA PROVOCANDO
NUOVE TRAGEDIE IN TUTTO IL PAESE"

A ROMA QUATTRO ROM PICCHIATI A BASTONATE, UNO E' GRAVE. A GENOVA E MILANO RONDE DI PERSONE DANNO LA CACCIA AI NOMADI.
OMICIDIO REGGIANI: "COLPEVOLE E' UN UOMO, NON UN POPOLO"

"La brutalità dell'evento che ha coinvolto la povera Giovanna Reggiani ci lascia attoniti, ma bisognava evitare che a una tragedia atroce ne seguisse un'altra immane. L'Italia sta attribuendo a un intero popolo il crimine di un solo uomo" a dichiararlo sono Roberto Malini, Matteo Pegoraro e Dario Picciau, i leader del Gruppo EveryOne (www.everyonegroup.com < http://www.everyonegroup.com/ >).
Nell'attuale clima di intolleranza, non è bastato porre come contraltare della ferocia di un mostro il coraggio della donna rom che ha denunciato l'accaduto, secondo le leggi morali dei rom stessi, che escludono automaticamente dalla loro comunità chi si macchi di atti violenti .
L'episodio ha dato forza alle ragioni dei razzisti, vanificando tanti sforzi compiuti per educare gli intolleranti.
"Ricordiamo l' omicidio del diplomatico tedesco Ernst Vom Rath da parte dell'ebreo polacco emigrato in Francia Herschel Grynszpan : un solo uomo commise quell'omicidio, ma la propaganda nazista lo trasformò nella colpa di tutti gli ebrei d'Europa. Incitata all'odio razziale dalle istituzioni e dai mezzi di comunicazione, la popolazione tedesca partecipò attivamente al feroce assalto di tutti gli ebrei che vivevano in Germania e in particolare dei commercianti, i cui negozi vennero distrutti in una notte che passò alla Storia come la Notte dei Cristalli" spiega Roberto Malini di EveryOne, scrittore e studioso dell'Olocausto.
"Quando un evento diventa bandiera del razzismo, quando a quell'evento seguono in tempi rapidissimi una sequenza di provvedimenti e azioni contro una minoranza," continua Malini "vi è da porsi qualche domanda importante anche riguardo alla dinamica di quello stesso evento."
"Fatto sta che il decreto di espulsione e l'organizzazione delle deportazioni dei Rom erano già pronti e i primi nomadi sono già in procinto di essere espulsi da Milano, Roma e altre città italiane" chiariscono i leader di EveryOne.
Ieri, nel giorno della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del decreto legge sulle espulsioni, una banda composta da circa dieci persone ha dato vita a Roma, nella zona di Tor Bella Monaca, a una vergognosa "Notte dei Cristalli" tutta italiana. Il gruppo di razzisti, con i volti coperti da caschi e passamontagna, ha aggredito con bastoni quattro Rom . Il violento pestaggio si è consumato nel parcheggio del supermercato Lidl di via

Casilina. Tre nomadi sono rimasti feriti; uno di loro si trova in gravi condizioni all'Ospedale di Tor Vergata, a Frascati. A Genova, Milano e in altre città italiane sono già iniziate ronde di caccia ai Rom da parte di gruppi razzisti e vere e proprie spedizioni punitive.
"Come di consueto, quando le vittime sono Rom, è prevedibile che le indagini delle autorità non porteranno all'identificazione dei colpevoli" affermano Malini, Pegoraro e Picciau.
I leader del Gruppo EveryOne rivolgono poi un appello ai cittadini e ai politici italiani: " Dobbiamo costruire solidarietà dove gli altri distruggono, umiliano, marchiano, scacciano, deportano, percuotono, bruciano. Come ai tempi della persecuzione degli ebrei. Dobbiamo essere simili a Schindler, a Perlasca, a Peshev, a Palatucci: pochi Giusti in un'Italia che si sta perdendo nella crudeltà più iniqua. Dobbiamo spiegare ai giovani la verità, allontanarli dalle tentazioni di un assurdo nazionalismo e condurli per mano sulla via della fratellanza fra genti diverse."

Per il Gruppo EveryOne: Roberto Malini, Matteo Pegoraro, Dario Picciau

Gruppo EveryOne - Info: + 39 334 8429527
info@everyonegroup.com :: www.everyonegroup.com
< http://www.everyonegroup.com/ >
(Ulteriori informazioni sulla vicenda: www.annesdoor.com
< http://www.annesdoor.com/ >)